



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Divisione personale tecnico amministrativo

Disposizione Direttore generale

Classificazione: VII/11

N. allegati: 0

**PROROGA DELLE MISURE ORGANIZZATIVE E DISPOSIZIONI DI SERVIZIO URGENTI ADOTTATE AI FINI DEL
CONTENIMENTO E DELLA GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19**

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTI gli interventi normativi nazionali emanati in relazione alle Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" in particolare, per ultimo, il DECRETO-LEGGE 14 gennaio 2021, n. 2, "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021", che, a seguito della nota del Ministro della salute e del parere del Comitato tecnico scientifico, ha deliberato la proroga, fino al 30 aprile 2021, dello stato d'emergenza;
- VISTA la Direttiva n. 2/2020 del 12 marzo 2020 della Presidenza Consiglio dei Ministri - Ministro per la pubblica amministrazione "*Indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";
- VISTA la Circolare n. 2/2020 del 1° aprile 2020 della Presidenza Consiglio dei Ministri-Ministro per la pubblica amministrazione avente ad oggetto "*Misure recate dal decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori ed imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid 19" - Circolare esplicativa*";
- VISTA la Direttiva n. 3/2020 del 4 maggio 2020 della Presidenza Consiglio dei Ministri - Ministro per la pubblica amministrazione avente ad oggetto "*Modalità di svolgimento della prestazione lavorativa nell'evolversi della situazione epidemiologica da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- VISTA la Circolare n. 3/2020 del 24 luglio 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per la pubblica amministrazione "*Indicazioni per il rientro in sicurezza sui luoghi di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni*";

- VISTO il Protocollo quadro *“Rientro in sicurezza”* tra Ministro per la Pubblica Amministrazione e le Organizzazioni sindacali del 24 luglio 2020;
- VISTO il Protocollo d'intesa PA - CGIL, CISL, UIL del 3 aprile 2020 *“Protocollo di accordo per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria da “Covid-19”*;
- VISTO il *“Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19”* negli ambienti di lavoro tra Governo e Parti sociali del 14/04/2020 come integrato in data 24/04/2020;
- VISTO il *“Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione”* dell'INAIL;
- VISTA la Legge 7 agosto 2015 n. 124 — *“Promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle Amministrazioni Pubbliche”*;
- VISTA la Legge 22 maggio 2017, n. 81, recante *“Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”*;
- VISTA la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri, 1 giugno 2017, n. 3, recante *“Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'art. 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”*;
- VISTI i vari Decreti rettorali e le Disposizioni e le circolari del Direttore generale emanate nel periodo di emergenza conseguente alla diffusione del Covid-19, pubblicate alla pagina web di Ateneo <https://www.unisi.it/ateneo/lavorare-unisi/servizi-utili/lavoro-agile>;
- VISTO il Protocollo condiviso di Ateneo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti dell'Università di Siena;
- VISTO il Vademecum operativo per la gestione delle attività in presenza presso l'Università di Siena;
- TENUTO CONTO delle linee guida adottate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione del 16 novembre 2020;
- VISTA la circolare n. 3 del 24 luglio 2020 con la quale il Ministro per la Pubblica Amministrazione ha fornito a tutte le pubbliche Amministrazioni, tenuto conto della sopracitata riformulazione dell'art. 263, indicazioni per il rientro in sicurezza sui luoghi di lavoro dei dipendenti pubblici allegando, tra l'altro, il Protocollo quadro per la *“Prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria Covid 19”* validato dal Comitato tecnico-scientifico e sottoscritto il 24 luglio 2020 con le OO.SS., a cui le singole Amministrazioni dovranno adeguarsi;
- VISTA la circolare n. 13 del 4 settembre 2020 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e del Ministero della Salute *“Indicazioni relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella*

collettività”;

- VISTO il Decreto del Ministero per la Pubblica Amministrazione del 19 ottobre 2020 relativo alle misure di organizzazione del lavoro pubblico in relazione all’evolversi della situazione epidemiologica da COVID-19 e allo stato di emergenza;
- VISTO il Decreto del 23 dicembre 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, recante "*Misure per il lavoro agile nella pubblica amministrazione nel periodo emergenziale*" che, in relazione al persistere dello stato di emergenza, dispone la proroga delle previsioni in materia di lavoro agile nell'ambito della Pubblica Amministrazione, di cui al precedente DM del 19 ottobre 2020, fino al 31 gennaio 2021;
- VISTO il Decreto Legge 31 dicembre 2020, n. 183 (c.d. Decreto "Mille Proroghe"), recante "*Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi, di realizzazione di collegamenti digitali, di esecuzione della decisione (UE, EURATOM) 2020/2053 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, nonché in materia di recesso del Regno Unito dall'Unione Europea*" che proroga al 31 marzo 2021 l'utilizzo della procedura semplificata di smart working di cui all'art. 90, commi 3 e 4, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni in L. 17 luglio 2020, n. 77;
- VISTE le disposizioni normative, nazionali e regionali, pro tempore vigenti relative alle misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, con particolare riferimento alla necessità di predisporre le misure necessarie a garantire la progressiva riapertura di tutti gli uffici pubblici e il rientro in sicurezza dei dipendenti organizzando il lavoro e l'erogazione dei servizi attraverso:
 - flessibilità dell'orario di lavoro giornaliera e settimanale;
 - modalità di interlocuzione programmata, anche attraverso soluzioni digitali e non in presenza con l'utenza;
 - applicazione del lavoro agile al personale impiegato nelle attività che possono essere svolte in tale modalità e comunque a condizione che l'erogazione dei servizi avvenga con regolarità, continuità ed efficienza, nonché nel rigoroso rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente;
- SENTITI il dirigente dell’Area ricerca, biblioteche, internazionalizzazione e terza missione e il dirigente dell’Area servizi agli studenti;
- INFORMATE la Rappresentanza Sindacale Unitaria, le Organizzazioni sindacali e il CUG di Ateneo;
- INFORMATO il referente Covid dell’Università di Siena;

DISPONE

Art. 1. Proroga delle misure organizzative e delle disposizioni di servizio

1. Sono **prorogate** le misure organizzative e le disposizioni di servizio contenute nella Disposizione del Direttore generale, rep. n. 3851/2020, Prot n. 204631 del 09/12/2020, pubblicata alla pagina web

<https://www.unisi.it/unisilife/notizie/coronavirus-2019-ncov-cosa-ce-da-sapere>, con la seguente modifica all'art. 1, comma 5, della D.D.G. n. 3851/2020 del 09/12/2020:

“Laddove la presenza in servizio in sede riguardi lavoratori residenti fuori dal Comune di Siena, per tutto il periodo in cui la Regione Toscana dovesse risultare rientrante negli specifici parametri definiti con specifica Ordinanza del Ministero della Salute, occorre dimostrare che lo spostamento effettuato è relativo a esigenze lavorative da comprovare anche mediante autodichiarazione che potrà essere resa su moduli prestampati già in dotazione alle forze di polizia statali e locali”.

Art. 2. Chiusura dei Presidi di Ateneo nella giornata del sabato

1. I seguenti **Presidi** di Ateneo rimangono chiusi **nella giornata del sabato fino alla fine del mese di febbraio**:

- Presidio San Miniato
- Presidio San Niccolò
- Presidio Le Scotte
- Presidio Pian de' Mantellini – Porta Laterina
- Presidio Polo Umanistico
- Presidio San Francesco
- Presidio di Arezzo con la seguente tempistica: fino al 19 febbraio per la strutture della Ex Casa delle Culture e fino al 26 febbraio per il Campus del Pionta;

2. Eventuali esigenze di apertura nella giornata del sabato, legate al regolare svolgimento dell'attività didattica, laddove non gestibili attraverso modalità di didattica on line o una rimodulazione degli orari delle lezioni, debbono essere segnalate alla Direzione generale che autorizzerà l'apertura della Struttura.

3. Il Presidio Mattioli mantiene l'**apertura** nella giornata del sabato, con orario di servizio dalle ore 08.00 alle ore 14.00.

Art. 3. Disposizioni relative alla modalità di svolgimento dell'attività lavorativa

1. Non è possibile svolgere nella stessa giornata la propria prestazione lavorativa in parte con presenza in sede e in parte in modalità di lavoro agile. Eventuali eccezioni debbono essere autorizzate dal responsabile di riferimento e adeguatamente motivate.

Art. 4. Decorrenza delle misure organizzative e di servizio e pubblicazione della disposizione

1. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 2, il presente provvedimento si applica **dal 16 gennaio 2021** fino a nuove indicazioni adottate sulla base delle modifiche normative che interverranno a livello nazionale e/o regionale e salve diverse prescrizioni temporali derivanti dalle disposizioni governative e regionali.

2. Il presente provvedimento è pubblicato alla pagina web <https://www.unisi.it/unisilife/notizie/coronavirus-2019-ncov-cosa-ce-da-sapere> e all'albo on line di Ateneo.

Siena, data della firma digitale

Il Direttore generale
Emanuele Fidora

Visto
Il Responsabile della Divisione personale tecnico amministrativo
Laura Goracci